



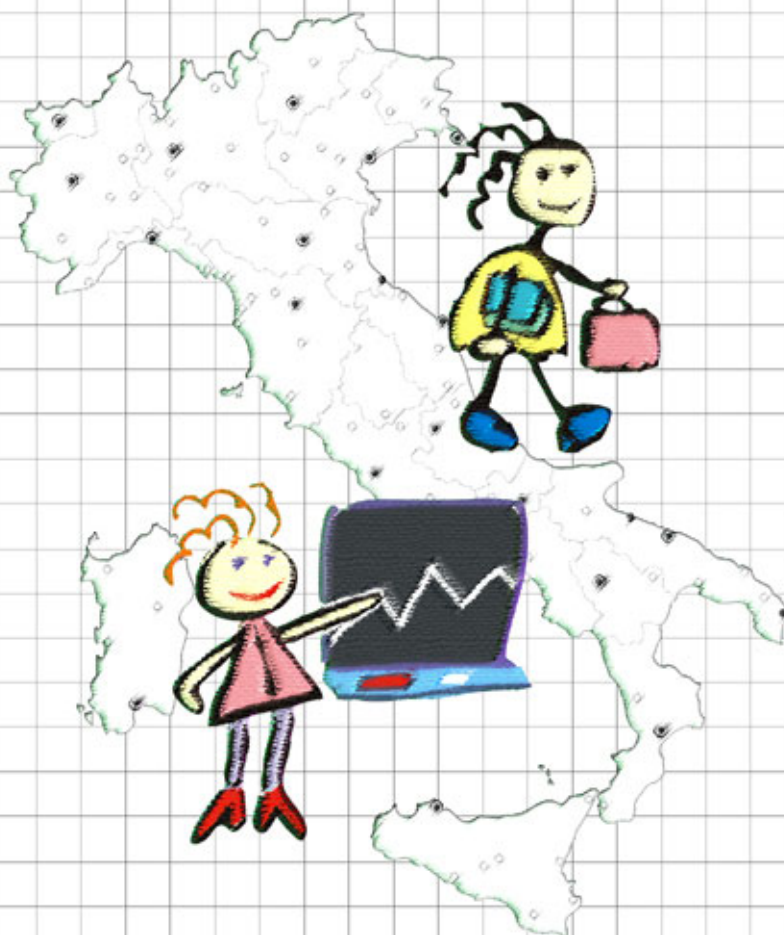
*Ministero dell' Istruzione  
dell' Università e della Ricerca*

*Servizio per l'Automazione Informatica e l'Innovazione Tecnologica*

*Ufficio VI - Ufficio di Statistica*

# LA SPESA PER L'ISTRUZIONE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE

## ANNO FINANZIARIO 2000



Ottobre 2002

## INDICE GENERALE

<b>INTRODUZIONE</b>	Pag.	4
<b>1. QUADRO GENERALE DELLE SPESE DEGLI ENTI LOCALI</b>		
1.1 Dinamica della spesa tra il 1999 e il 2000	“	5
1.2 La spesa secondo gli indirizzi scolastici	“	7
<b>2. LA VARIABILITA' REGIONALE DELLE SPESE DEGLI ENTI LOCALI</b>		
2.1 La spesa per l'istruzione in rapporto alle spese totali degli enti locali	“	10
2.2 La variabilità regionale della spesa degli enti locali secondo le fasce d'istruzione	“	11
<b>3. UNA STIMA DELLA SPESA PER STUDENTE DEGLI ENTI LOCALI</b>	“	13
<b>APPENDICE</b>		
Tavole statistiche	“	16
Precedenti lavori sulla spesa pubblica per l'istruzione	“	23

## ELENCO DELLE TABELLE, DEI GRAFICI E DELLE TAVOLE

- Tab. 1: Spese delle amministrazioni comunali e provinciali per le funzioni d'istruzione pubblica - Anni 1999 e 2000
- Tab. 2: Spese delle amministrazioni comunali e provinciali per le funzioni d'istruzione pubblica secondo le categorie e sottocategorie economiche - Anni 1999 e 2000
- Tab. 3: Spese delle amministrazioni comunali per le funzioni d'istruzione pubblica per tipo di funzione - Anni 1999 e 2000
- Tab. 4: Spese delle amministrazioni provinciali per le funzioni d'istruzione pubblica per tipo di funzione - Anni 1999 e 2000
- Tab. 5: Composizione percentuale della spesa degli enti locali per le funzioni d'istruzione pubblica secondo il tipo di funzione - Anni 1999 e 2000
- Tab. 6: Spese delle amministrazioni comunali per le funzioni d'istruzione pubblica secondo il tipo di funzione e per regione - Anno 2000 – valori percentuali
- Tab. 7: Spese delle amministrazioni provinciali per le funzioni d'istruzione pubblica secondo il tipo di funzione e per regione. Anno 2000 – valori percentuali
- Tab. 8: Spese per studente delle amministrazioni locali secondo la categoria di spesa e per regione - Anno 2000
- Graf.1 Spese dei comuni per le funzioni d'istruzione pubblica in percentuale delle spese totali dei comuni - Anno 2000
- Graf.2 Spese delle province per le funzioni d'istruzione pubblica in percentuale delle spese totali delle province - Anno 2000
- Graf.3 Spesa per studente degli enti locali per regione – Anno 2000

## APPENDICE

- Tav.1: Spese delle amministrazioni comunali per le funzioni d'istruzione pubblica per tipo di funzione e categoria e sottocategoria economica - Anno 2000
- Tav.2: Spese delle amministrazioni provinciali per le funzioni d'istruzione pubblica per tipo di funzione e categoria e sottocategoria economica - Anno 1999 e 2000
- Tav.3: Spese delle amministrazioni locali in totale e per le funzioni d'istruzione pubblica - Anno 2000
- Tav.4: Spese delle amministrazioni comunali per le funzioni d'istruzione pubblica per tipo di funzione e regione - Anno 2000
- Tav.5: Spese delle amministrazioni provinciali per le funzioni d'istruzione pubblica per tipo di funzione e regione - Anno 2000
- Tav.6: Spese delle amministrazioni comunali per le funzioni d'istruzione pubblica per categoria e sottocategoria economica e regione - Anno 2000
- Tav.7: Spese delle amministrazioni provinciali per le funzioni d'istruzione pubblica per categoria e sottocategoria economica e regione - Anno 2000

## AVVERTENZA

### *Composizioni percentuali.*

Le composizioni percentuali sono arrotondate automaticamente alla prima cifra decimale. Il totale dei valori percentuali così calcolati può risultare non uguale a 100.

## Introduzione

Il profondo processo di decentramento amministrativo che ha interessato la società italiana negli ultimi anni ha ampliato e valorizzato il ruolo delle autonomie locali rideterminando ed estendendo le materie di loro competenza.

Nel settore dell'istruzione, in particolare, numerosi provvedimenti legislativi hanno, in diverso modo, toccato la sfera delle competenze degli enti locali. Alcuni affidando ad essi nuovi compiti e responsabilità, come l'erogazione dei sussidi per i libri di testo (L. 448/1998 e successive) o delle borse di studio a sostegno delle spese sostenute dalle famiglie (L.62/2000 e DPCM 106/2001), altri abrogando l'obbligo di prestazione di determinati beni e servizi, come il trasferimento allo Stato del personale scolastico in servizio presso le scuole statali ma dipendente dagli enti locali (L.124/1999 art. 8). Altri ancora hanno ridefinito le competenze tra province e comuni nel campo dell'edilizia scolastica, prevedendo l'attivazione programmata di finanziamenti straordinari in tale settore (L. 23/1996).

E' parso, quindi, utile porre l'attenzione sulle risorse finanziarie di cui gli enti locali dispongono nel settore istruzione e formazione, per descriverne le principali caratteristiche e dinamiche. La possibilità di effettuare la presente analisi è stata favorita anche dal significativo miglioramento registrato negli ultimi anni, sia in termini quantitativi sia sotto il profilo qualitativo, dalle statistiche in materia di finanza locale. Da una parte l'applicazione, ormai a regime, dei nuovi modelli di certificato del conto di bilancio (D.P.R. 194/1996) consente di ricavare informazioni più dettagliate sui flussi finanziari delle amministrazioni locali, dall'altra la realizzazione di una rilevazione rapida dei certificati di conto di bilancio da parte dell'ISTAT, in collaborazione con il Ministero dell'Interno, secondo procedure e modalità telematiche, permette l'acquisizione delle informazioni in tempi notevolmente ridotti rispetto al passato.

Nel quadro della collaborazione da tempo avviata su questa materia tra l'Ufficio di Statistica del Ministero ed il *Servizio Statistiche sulle Istituzioni pubbliche e private* dell'ISTAT, sono stati messi a disposizione i dati di base delle spese degli enti locali - comuni e province - per le funzioni d'istruzione e formazione pubblica.

Su tale base informativa sono state eseguite una serie d'elaborazioni, a livello regionale, volte a costruire un insieme d'indicatori che descrivessero i principali aspetti della spesa degli enti locali.

Si ringrazia il "*Servizio Statistiche sulle Istituzioni pubbliche e private*" dell'ISTAT per la collaborazione prestata.

Il Dirigente  
Mariano Ferrazzano

## 1. Quadro generale delle spese degli enti locali

### 1.1 Dinamica della spesa tra il 1999 e il 2000

Nell'anno 2000 la spesa per l'istruzione delle amministrazioni comunali e quelle provinciali è stata di 11.532 e di 3.800 miliardi di lire rispettivamente, per un ammontare complessivo di 15.365 miliardi di lire circa (v. Tab.1)<sup>1</sup>

Rispetto al 1999 si nota un rilevante calo della spesa, pari, al 10,3% per i comuni e al 14,2% per le province (v. Tab.1 col. C). La variazione negativa è attribuibile principalmente agli effetti indotti sulle spese degli enti locali dalla legge 124/99 art.8, in applicazione della quale, dal 2000, il personale scolastico, in servizio presso gli istituti statali, titolare di rapporto di lavoro a tempo indeterminato con enti locali e i relativi oneri sono stati trasferiti allo Stato.

I dati in proposito (v. Tab.2) evidenziano una contrazione delle spese di personale uguale al 43,2% per le amministrazioni comunali e al 75,3% per quelle provinciali.<sup>2</sup> Tale riduzione, non compensata dagli aumenti, che pure si sono verificati, nelle altre categorie di spesa ha, tra l'altro, modificato sostanzialmente la composizione della spesa per l'istruzione degli enti locali.

**TAB.1: SPESE DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI E PROVINCIALI PER LE FUNZIONI D'ISTRUZIONE PUBBLICA - IMPEGNI - ANNI 1999 E 2000 - MILIONI DI LIRE (1)**

CATEGORIE DI SPESA	1999	2000	Variazioni 1999-2000 in %
	A	B	C
<b>AMMINISTRAZIONI COMUNALI</b>			
SPESA CORRENTE	10.670.154	8.811.132	-17,4
SPESA DI CAPITALE	2.192.245	2.721.135	24,1
<b>SPESA TOTALE</b>	<b>12.862.399</b>	<b>11.532.266</b>	<b>-10,3</b>
<b>AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI</b>			
SPESA CORRENTE	3.194.047	2.508.630	-21,5
SPESA DI CAPITALE	1.271.892	1.323.836	4,1
<b>SPESA TOTALE</b>	<b>4.465.939</b>	<b>3.832.465</b>	<b>-14,2</b>
<b>TOTALE</b>			
SPESA CORRENTE	13.864.201	11.319.761	-18,4
SPESA DI CAPITALE	3.464.137	4.044.970	16,8
<b>SPESA TOTALE</b>	<b>17.328.338</b>	<b>15.364.732</b>	<b>-11,3</b>

Fonti: Elaborazioni MIUR- Ufficio statistico su dati ISTAT

1 Gli importi di tutte le tabelle sono riportati in lire in quanto riferiti ad anni precedenti all'introduzione dell'Euro

<sup>1</sup> Occorre evidenziare che la somma delle spese dei comuni e delle province non rappresenta propriamente la spesa totale degli enti locali, giacché l'importo non è depurato dai trasferimenti reciproci tra i due livelli d'amministrazione. La mancanza d'informazioni dettagliate al riguardo non rende possibile la cosiddetta operazione di consolidamento delle spese. Tuttavia, considerato lo scarso peso che assumono i trasferimenti in questione, la sovrastima contenuta nel dato complessivo si può ritenere di dimensioni percentualmente modeste.

<sup>2</sup> Si precisa che nei dati provinciali non sono comprese quelle delle province autonome di Trento e Bolzano e della Valle D'Aosta le quali fanno parte delle unità osservate nell'indagine sui bilanci consuntivi delle Regioni. Si ricorda, inoltre, che nella Valle D'Aosta le funzioni altrove riservate alle province sono svolte dall'amministrazione regionale.

Per quanto riguarda i comuni, la quota della spesa di parte corrente, sul totale delle spese, è passata dall'83,0% del 1999 al 76,4% del 2000 (v. Tab.2 coll. D-E), contestualmente ad un aumento delle spese di capitale passate dal 17,0% al 23,6%. Il maggior peso di queste ultime è dovuto non solo alla riduzione delle spese correnti, ma anche ad un effettivo incremento degli investimenti, uguale a circa 529 miliardi di lire (+24,1%).

All'interno delle spese correnti, l'incidenza delle spese di personale è scesa dal 41,8% al 28,8% mentre hanno acquistato importanza altre voci di spesa, quali le prestazioni di servizi e l'acquisto di beni e servizi. Tra queste due ultime voci la prima è diventata quella più rilevante, assorbendo nel 2000 il 40% (contro il 12,3% della seconda).

Una dinamica simile, ma di diversa entità, si rileva per le spese delle province, nelle quali la quota di spesa per il personale, sul totale delle spese correnti, è passata dal 33,8% al 10,6%, mentre le spese per le prestazioni di servizi sono passate dal 30,5% al 42,4%.

**TAB.2: SPESE DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI E PROVINCIALI PER LE FUNZIONI D'ISTRUZIONE PUBBLICA SECONDO LE CATEGORIE E SOTTOCATEGORIE ECONOMICHE - IMPEGNI - ANNI 1999 E 2000 - MILIONI DI LIRE**

CATEGORIE E SOTTOCATEGORIE ECONOMICHE			Variazioni	Composizione della	
	1999	2000	1999-2000 in %	spesa in %	
	A	B	C	D	E
<b>AMMINISTRAZIONI COMUNALI</b>					
<b>SPESA CORRENTE di cui:</b>	<b>10.670.154</b>	<b>8.811.132</b>	<b>-17,4</b>	<b>83,0</b>	<b>76,4</b>
- Personale	4.462.685	2.534.686	-43,2	41,8	28,8
- Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	984.974	1.081.648	9,8	9,2	12,3
- Prestazioni di servizi	3.490.979	3.526.587	1,0	32,7	40,0
- Trasferimenti	833.254	872.063	4,7	7,8	9,9
- Altre spese	898.263	796.147	-11,4	8,4	9,0
<b>SPESA DI CAPITALE</b>	<b>2.192.245</b>	<b>2.721.135</b>	<b>24,1</b>	<b>17,0</b>	<b>23,6</b>
<b>SPESA TOTALE DEI COMUNI</b>	<b>12.862.399</b>	<b>11.532.266</b>	<b>-10,3</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI</b>					
<b>SPESA CORRENTE di cui:</b>	<b>3.194.047</b>	<b>2.508.630</b>	<b>-21,5</b>	<b>71,5</b>	<b>65,5</b>
- Personale	1.079.516	266.458	-75,3	33,8	10,6
- Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	119.262	106.019	-11,1	3,7	4,2
- Prestazioni di servizi	973.488	1.062.476	9,1	30,5	42,4
- Trasferimenti	441.563	556.197	26,0	13,8	22,2
- Altre spese	580.218	517.479	-10,8	18,2	20,6
<b>SPESA DI CAPITALE</b>	<b>1.271.892</b>	<b>1.323.836</b>	<b>4,1</b>	<b>28,5</b>	<b>34,5</b>
<b>SPESA TOTALE DELLE PROVINCE</b>	<b>4.465.939</b>	<b>3.832.465</b>	<b>-14,2</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: v. Tab.1

## 1.2 La spesa secondo gli indirizzi scolastici

L'andamento della spesa nei singoli settori educativi (v. Tab.2 e 3) segnala tendenze differenziate, anch'esse riconducibili, in linea di massima, al maggiore o minore impatto della legge 124/99, appartenendo il personale coinvolto nel trasferimento solo ad alcuni ordini e tipi di scuola.

L'effetto della legge è nettamente visibile nell'istruzione elementare. La spesa complessiva destinata a questo settore ha subito, tra il 1999 e il 2000, un decremento del 31,2% con una punta massima dell'83,4% concernente proprio le spese di personale (v. Tav. 1 Appendice).

**TAB. 3: SPESE DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI PER LE FUNZIONI D'ISTRUZIONE PUBBLICA PER TIPO DI FUNZIONE - IMPEGNI - ANNI 1999 E 2000 - MILIONI DI LIRE**

<b>FUNZIONI D'ISTRUZIONE PUBBLICA</b>	<b>1999</b>	<b>2000</b>	<b>Variazioni 1999-2000 in %</b>
<b>SPESE CORRENTI</b>			
Scuola materna	2.606.047	2.149.792	-17,5
Istruzione elementare	3.200.003	1.647.353	-48,5
Istruzione media	768.646	863.093	12,3
Secondaria superiore	387.119	325.590	-15,9
Assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi	3.708.340	3.825.304	3,2
<b>Totale spese correnti</b>	<b>10.670.154</b>	<b>8.811.132</b>	<b>-17,4</b>
<b>SPESE DI CAPITALE</b>			
Scuola materna	348.434	648.332	86,1
Istruzione elementare	969.762	1.219.489	25,8
Istruzione media	510.981	581.130	13,7
Secondaria superiore	145.965	61.071	-58,2
Assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi	217.104	211.113	-2,8
<b>Totale spese di capitale</b>	<b>2.192.245</b>	<b>2.721.135</b>	<b>24,1</b>
<b>SPESE CORRENTI E DI CAPITALE</b>			
Scuola materna	2.954.480	2.798.124	-5,3
Istruzione elementare	4.169.765	2.866.843	-31,2
Istruzione media	1.279.626	1.444.223	12,9
Secondaria superiore	533.084	386.660	-27,5
Assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi	3.925.443	4.036.416	2,8
<b>Totale complessivo</b>	<b>12.862.399</b>	<b>11.532.266</b>	<b>-10,3</b>

Fonte: v. Tab. 1

Assai più contenuto il calo della spesa nella scuola per l'infanzia, pari al 5,3%. In questo ambito educativo, i comuni, com'è noto, gestiscono in prima persona una parte del servizio scolastico e pertanto la riduzione delle spese di personale dipendente dai comuni ha riguardato solo quello in servizio nelle scuole statali (-26,7%). Il settore ha beneficiato, inoltre, di una crescita di risorse nelle altre categorie di beni e servizi, in particolare le spese per investimenti sono aumentate dell'86,1%.

Di segno positivo la dinamica della spesa per la scuola media (12,9%) e per le attività d'assistenza scolastica (2,8%). In questi settori, la flessione delle spese di personale, peraltro già molto contenuta, è stata controbilanciata dall'aumento delle altre spese correnti, cosicché l'effetto finale è quello di una crescita complessiva.

Per quel che riguarda la secondaria superiore, l'attenzione è da prestare soprattutto alla dinamica registrata dalle spese delle amministrazioni provinciali, avendo queste ultime più estese competenze in materia (v. Tab.4). I dati relativi agli istituti di scuola secondaria superiore indicano una flessione complessiva del 19,1 % anche qui in buona parte attribuibile alla riduzione della spesa del personale (-75,3%) (v. Tav.2 Appendice).

**TAB. 4: SPESE DELLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI PER LE FUNZIONI D'ISTRUZIONE PUBBLICA PER TIPO DI FUNZIONE - IMPEGNI - ANNI 1999 E 2000 - MILIONI DI LIRE**

FUNZIONI D'ISTRUZIONE PUBBLICA	1999	2000	Variazioni 1999-2000 in %
<b>SPESE CORRENTI</b>			
Istituti d'istruzione secondaria	2.272.891	1.487.471	-34,6
Formazione professionale ed altri servizi inerenti l'istruzione	741.439	914.761	23,4
Istituti gestiti dalla provincia	179.717	106.397	-40,8
<b>Totale spese correnti</b>	<b>3.194.047</b>	<b>2.508.630</b>	<b>-21,5</b>
<b>SPESE DI CAPITALE</b>			
Istituti d'istruzione secondaria	1.077.298	1.222.341	13,5
Formazione professionale ed altri servizi inerenti l'istruzione	37.173	49.640	33,5
Istituti gestiti dalla provincia	157.421	51.854	-67,1
<b>Totale spese di capitale</b>	<b>1.271.892</b>	<b>1.323.836</b>	<b>4,1</b>
<b>SPESE CORRENTI E DI CAPITALE</b>			
Istituti d'istruzione secondaria	3.350.189	2.709.813	-19,1
Formazione professionale ed altri servizi inerenti l'istruzione	778.612	964.401	23,9
Istituti gestiti dalla provincia	337.138	158.251	-53,1
<b>Totale complessivo</b>	<b>4.465.939</b>	<b>3.832.465</b>	<b>-14,2</b>

Fonte: v. Tab.1



L'insieme delle variazioni sopra evidenziate hanno comportato cambiamenti di rilievo nella distribuzione della spesa secondo le aree d'intervento. Per ciò che concerne i comuni, è diminuita sensibilmente la quota di spesa a carico delle elementari, passata dal 32,4% del 1999 al 24,9% del 2000 mentre sono aumentate soprattutto le spese per le attività d'assistenza scolastica le quali arrivano a costituire nel 2000 il 35% delle spese totali, contro il 30,5% nel 1999 (v. Tab. 5).

Nell'ambito delle spese impegnate dalle province, la quota destinata agli istituti d'istruzione secondaria subisce una riduzione di 5 punti (dal 75% al 70%) cui fa riscontro un aumento della quota di spesa per la formazione professionale e altri servizi educativi.

**TAB. 5: COMPOSIZIONE PERCENTUALE DELLA SPESA DEGLI ENTI LOCALI PER LE FUNZIONI D'ISTRUZIONE PUBBLICA SECONDO IL TIPO DI FUNZIONE - ANNI 1999 E 2000 -**

FUNZIONI D'ISTRUZIONE PUBBLICA	Composizione della spesa in %	
	1999	2000
<b>COMUNI</b>		
<b>SPESE CORRENTI E DI CAPITALE</b>		
Scuola materna	23,0	24,3
Istruzione elementare	32,4	24,9
Istruzione media	9,9	12,5
Secondaria superiore	4,1	3,4
Assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi	30,5	35,0
<b>Totale spese correnti</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>PROVINCE</b>		
<b>SPESE CORRENTI E DI CAPITALE</b>		
Istituti d'istruzione secondaria	75,0	70,7
Formazione professionale ed altri servizi inerenti l'istruzione	17,4	25,2
Istituti gestiti dalla provincia	7,5	4,1
<b>Totale complessivo</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: v. Tab. 1

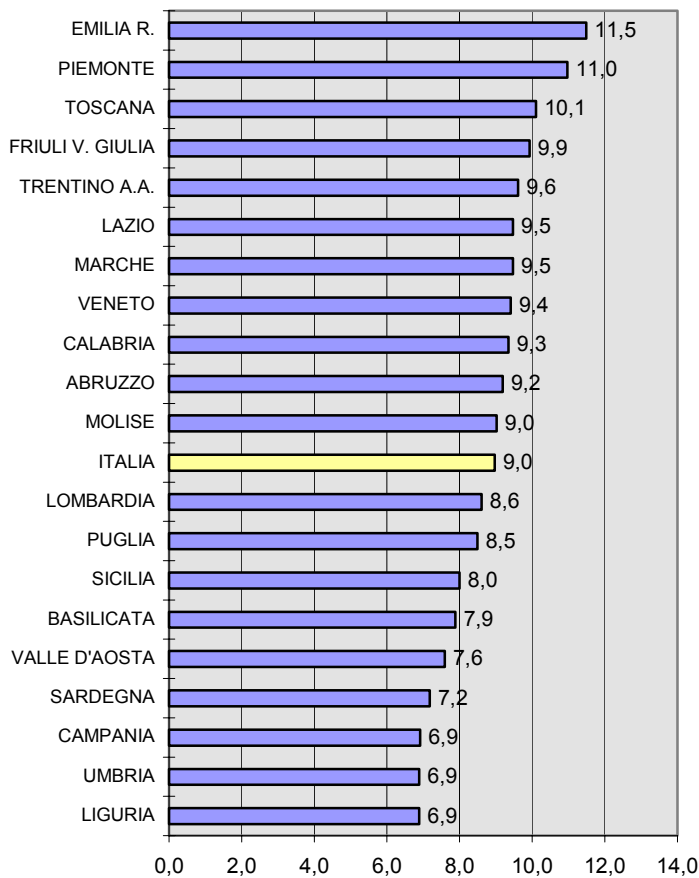
## 2. La variabilità regionale delle spese degli enti locali

### 2.1 La spesa per l'istruzione in rapporto alle spese totali degli enti locali

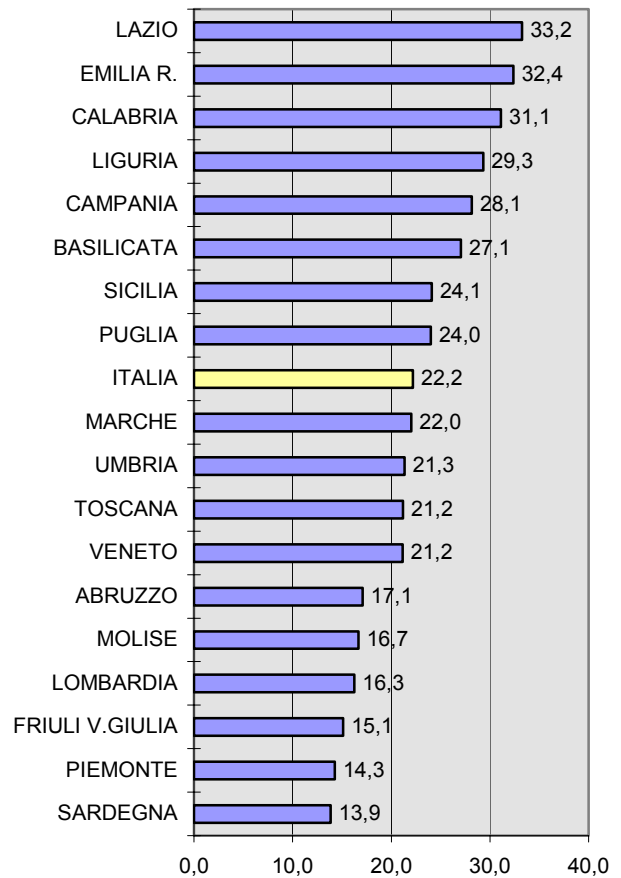
Per il complesso delle amministrazioni comunali i finanziamenti dedicati all'istruzione rappresentano il 9,0% del totale delle spese degli enti (v. Graf.1 e Tav.4 Appendice). A fronte del dato nazionale si riscontra una significativa variabilità a livello regionale. I comuni dell'Emilia Romagna e del Piemonte destinano mediamente all'istruzione l'11,5% e l'11% delle risorse. Viceversa, la quota di spesa minore, pari al 6,9%, si ritrova in Liguria, Umbria e Campania. Attorno ai valori nazionali si colloca la quota di spesa dei comuni del Molise (9,0%), dell'Abruzzo (9,2%) e della Calabria (9,3%).

Ancora più marcata è la variabilità regionale delle amministrazioni provinciali. Queste ultime, complessivamente considerate, hanno speso per le funzioni d'istruzione e formazione il 22,2% delle risorse loro disponibili. La percentuale è sensibilmente più elevata nelle province del Lazio dove, in media, ha superato il 33%, mentre in Sardegna non ha raggiunto il 14% (v. Graf.2 e Tav. 4 Appendice)

Graf.1: Spese dei comuni per le funzioni d'istruzione pubblica in % spese totali



Graf.2: Spese delle province per le funzioni d'istruzione pubblica in % spese totali



## 2.2 La variabilità regionale della spesa degli enti locali secondo le fasce d'istruzione

L'analisi regionale evidenzia scostamenti significativi dai valori medi nazionali anche in relazione alla distribuzione delle risorse tra i settori educativi, segno delle differenti priorità che si determinano in ambito locale.

Le spese dei comuni a livello nazionale, come già rilevato nel §1.2 (v. Tab.5), si ripartiscono per il 35% all'assistenza scolastica, per il 24% alla scuola materna, per il 25% circa alle elementari, e per il rimanente 16% alla scuola media (12,5%) e secondaria superiore (3,5%).

A livello regionale si rileva che in Sicilia le spese finalizzate all'assistenza scolastica hanno raggiunto il 48,6% e superato il 44% in Liguria e in Abruzzo (v. Tab.6). In Emilia Romagna gli stanziamenti per la scuola dell'infanzia, pari al 30,3%, hanno superato di 6 punti percentuali la media nazionale. I comuni della Campania hanno destinato alla scuola elementare il 39,4 % delle risorse, superando di oltre 15 punti il dato nazionale. In Friuli Venezia Giulia si registra, invece, la quota maggiore di spesa, pari al 22,1%, impiegata per la scuola media; Infine per la secondaria superiore, la quota di spese dei comuni marchigiani, pari all'8,4% supera del doppio la corrispondente quota nazionale.

TAB. 6: SPESA DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI PER LE FUNZIONI D'ISTRUZIONE PUBBLICA SECONDO IL TIPO DI FUNZIONE E PER REGIONE - ANNO 2000- VALORI PERCENTUALI

REGIONI	Funzioni d'istruzione pubblica					Totale
	Scuola materna	Istruzione elementare	Istruzione media	Secondaria superiore	Assistenza scolastica e altri servizi	
PIEMONTE	25,5	21,5	13,5	1,8	37,6	100,0
V.D'AOSTA	14,8	44,6	4,7	-	35,9	100,0
LOMBARDIA	27,7	20,8	14,5	3,5	33,5	100,0
TRENTINO A.A.*	31,6	43,0	19,0	3,4	3,0	100,0
VENETO	27,5	26,5	13,8	3,1	29,1	100,0
FRIULI V. GIULIA	19,2	28,0	22,1	3,3	27,4	100,0
LIGURIA	22,8	17,0	9,7	6,5	44,0	100,0
EMILIA R.	30,3	20,0	6,2	6,6	36,9	100,0
TOSCANA	23,8	17,9	11,3	5,7	41,2	100,0
UMBRIA	23,6	23,0	16,2	3,3	34,0	100,0
MARCHE	13,4	34,1	10,3	8,4	33,8	100,0
LAZIO	27,0	24,2	9,1	2,6	37,1	100,0
ABRUZZO	16,6	23,4	12,6	2,6	44,8	100,0
MOLISE	12,2	37,3	12,6	4,0	33,8	100,0
CAMPANIA	18,2	39,4	12,8	0,8	28,7	100,0
PUGLIA	24,8	24,5	15,7	2,1	32,9	100,0
BASILICATA	16,5	25,7	16,5	0,8	40,5	100,0
CALABRIA	20,3	27,8	13,7	1,1	37,2	100,0
SICILIA	16,9	24,9	8,3	1,3	48,6	100,0
SARDEGNA	12,7	23,4	18,0	2,8	43,1	100,0
<b>ITALIA</b>	<b>24,3</b>	<b>24,9</b>	<b>12,5</b>	<b>3,4</b>	<b>35,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: v. Tab.1

\*Le spese dei comuni del Trentino Alto Adige presentano una distribuzione percentuale tra le varie tipologie diversa da quella dei comuni delle altre regioni. Ciò in parte è dovuto al fatto che tali comuni adottano ancora la contabilità secondo il DPR 421/79 che utilizza una classificazione delle spese più aggregata rispetto a quanto stabilito nel più recente DPR 194/96, in parte lo si deve alla particolare attribuzione di competenze agli enti locali della regione in virtù del loro status. Per tale motivo i dati di tale regione non vengono citati e posti a confronto nel commento.

La Tab.7 riporta la composizione delle spese per le diverse attività formative svolte dalle province. La tabella è riportata a scopo puramente informativo, in quanto nel caso delle province non sembra appropriato effettuare confronti sulla composizione percentuale, a causa degli effetti della formazione professionale. Le regioni, infatti, hanno facoltà di affidare alle province la gestione e programmazione delle attività di formazione. Poiché non tutte le regioni effettuano tale delega, ne consegue che anche a parità di spesa per l'istruzione secondaria, la composizione percentuale può risultare differente a seconda che la provincia abbia ricevuto o no tale delega.

 TAB.7: SPESA DELLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI PER LE FUNZIONI D'ISTRUZIONE PUBBLICA  
 SECONDO IL TIPO DI FUNZIONE E PER REGIONE - ANNO 2000 - VALORI PERCENTUALI

REGIONI	Funzioni d'istruzione pubblica			Totale
	Istituti di istruzione secondaria	Istituti gestiti dalla provincia	Formazione professionale	
PIEMONTE	80,4	3,1	16,5	100,0
V. D'AOSTA	.	.	.	.
LOMBARDIA (*)	63,2	10,1	26,6	100,0
TRENTINO A.A.	.	.	.	.
VENETO	93,0	4,5	2,5	100,0
FRIULI V. GIULIA (*)	81,3	0,2	18,5	100,0
LIGURIA (*)	34,4	0,4	65,2	100,0
EMILIA R. (*)	37,3	2,2	60,4	100,0
TOSCANA (*)	51,9	3,8	44,3	100,0
UMBRIA (*)	51,9	-	48,1	100,0
MARCHE (*)	68,6	2,6	28,8	100,0
LAZIO	92,1	-	7,9	100,0
ABRUZZO	97,4	-	2,6	100,0
MOLISE	89,4	-	10,6	100,0
CAMPANIA	93,1	3,1	3,7	100,0
PUGLIA	83,8	4,6	11,7	100,0
BASILICATA	51,6	-	48,4	100,0
CALABRIA	89,0	0,1	10,9	100,0
SICILIA	84,5	7,6	7,9	100,0
SARDEGNA	88,9	-	11,1	100,0
ITALIA	70,7	4,1	25,2	100,0

(\*) Regioni che hanno effettuato la delega, totale o parziale, per la formazione professionale alle province  
 Fonte: v. Tab.1

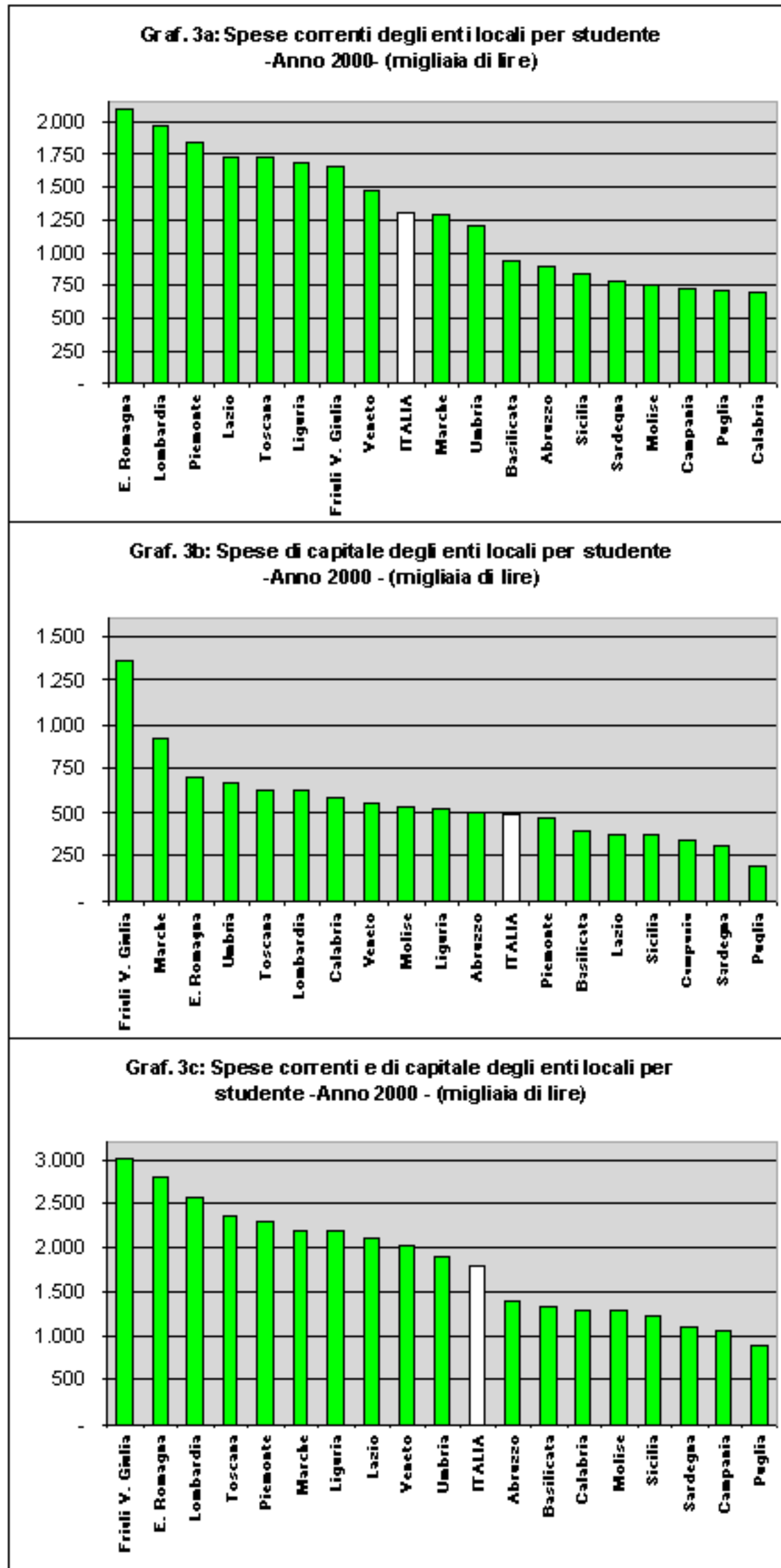
### **3. Una stima della spesa per studente degli enti locali**

La Tab. 8 riporta nell'ultima colonna una stima della spesa unitaria per studente sostenuta dagli enti locali nell'anno finanziario 2000. La stima è calcolata rapportando la spesa complessiva degli enti al numero degli studenti iscritti alle scuole statali. Al numeratore del rapporto sono considerate le spese totali dei comuni sommate alle spese delle province per la sola scuola secondaria superiore (Tab. 8 col. C). Al denominatore, invece, considerata l'elevata incidenza delle scuole comunali, sono stati sommati anche i bambini iscritti a queste scuole, in aggiunta a quelli delle scuole statali.

L'indice è calcolato separatamente per le spese correnti e per le spese di capitale oltre che a livello regionale. Non sono considerate le amministrazioni locali della Regione Autonoma Valle D'Aosta e del Trentino Alto Adige in quanto, come già rilevato in precedenza (v. nota n.2), le spese delle province rientrano nel campo di rilevazione dei bilanci regionali.

In termini di risorse in beni e servizi correnti, la spesa per studente è uguale, a livello nazionale, a circa 1.300.000 lire. I valori superiori si riscontrano in Emilia Romagna e in Lombardia, regioni nelle quali gli enti locali hanno speso nel 2000 importi pro-capite uguali rispettivamente a 2.100.000 lire e a 1.953.000 (v. anche Graf.3 a). Al polo opposto si collocano gli enti locali della Puglia e della Calabria con una spesa media unitaria di circa 700.000 lire.

Per gli investimenti in beni capitale (edilizia e altre infrastrutture) la spesa media nazionale ammonta a circa 485.000 lire (v. anche Graf. 3b). A livello regionale, spicca tra tutti il dato degli enti locali del Friuli Venezia Giulia la cui spesa per studente ha sfiorato 1.365.000 lire. Escludendo il caso particolare del Friuli, i valori regionali pongono ai primi posti della graduatoria gli enti locali delle Marche (916.000 lire) e dell'Emilia Romagna (697.000), mentre in fondo alla graduatoria si situano gli enti locali della Sardegna (320.000 lire) e della Puglia (197.000).



**TAB. 8 – SPESA PER STUDENTE DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER REGIONE- IMPEGNI – ANNO 2000**

REGIONI	Spese totali per la scuola delle Amministrazioni comunali	Spese istituti di second. superiore delle Amministrazioni provinciali	Spese totali	Alunni scuole statali a.s. 1999-00	Spesa per studente
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)
<b>Spese correnti (migliaia di lire)</b>					
PIEMONTE	800.253.403	87.041.200	887.294.603	481.507	1.842.745
LOMBARDIA	1.775.719.993	222.774.888	1.998.494.881	1.023.562	1.952.490
VENETO	651.227.967	99.175.702	750.403.669	514.360	1.458.908
FRIULI V. GIULIA	178.436.831	35.803.069	214.239.900	129.255	1.657.498
LIGURIA	249.327.395	17.062.099	266.389.494	157.858	1.687.526
EMILIA ROMAGNA	788.962.316	91.335.101	880.297.417	419.365	2.099.120
TOSCANA	619.673.303	76.604.926	696.278.229	403.809	1.724.276
UMBRIA	110.122.668	19.950.708	130.073.376	107.386	1.211.269
MARCHE	218.107.483	36.540.481	254.647.964	197.841	1.287.134
LAZIO	1.011.088.065	234.366.943	1.245.455.008	722.104	1.724.758
ABRUZZO	144.726.794	26.117.046	170.843.840	193.074	884.862
MOLISE	29.145.430	9.524.448	38.669.878	51.338	753.241
CAMPANIA	597.200.553	154.614.680	751.815.233	1.043.791	720.274
PUGLIA	388.107.329	106.733.789	494.841.118	699.851	707.066
BASILICATA	81.410.069	18.208.130	99.618.199	106.402	936.244
CALABRIA	192.064.553	63.149.476	255.214.029	363.492	702.117
SICILIA	569.522.377	163.847.645	733.370.022	870.933	842.051
SARDEGNA	175.657.759	28.295.855	203.953.614	261.883	778.797
<b>ITALIA</b>	<b>8.580.754.285</b>	<b>1.491.146.186</b>	<b>10.071.900.471</b>	<b>7.747.811</b>	<b>1.299.967</b>
<b>Spese di capitale (migliaia di lire)</b>					
PIEMONTE	139.274.117	85.569.649	224.843.766	481.507	466.958
LOMBARDIA	491.533.360	145.973.213	637.506.573	1.023.562	622.831
VENETO	188.638.745	94.359.977	282.998.722	514.360	550.196
FRIULI V. GIULIA	122.491.663	53.920.504	176.412.167	129.255	1.364.838
LIGURIA	39.033.992	42.219.065	81.253.057	157.858	514.722
E.ROMAGNA	204.408.327	87.895.071	292.303.398	419.365	697.014
TOSCANA	179.169.078	76.235.163	255.404.241	403.809	632.488
UMBRIA	56.282.073	16.458.094	72.740.167	107.386	677.371
MARCHE	141.645.738	39.657.260	181.302.998	197.841	916.408
LAZIO	184.662.222	88.542.874	273.205.096	722.104	378.346
ABRUZZO	56.506.253	39.101.999	95.608.252	193.074	495.190
MOLISE	22.016.593	5.156.675	27.173.268	51.338	529.301
CAMPANIA	228.466.347	128.942.644	357.408.991	1.043.791	342.414
PUGLIA	93.542.575	44.076.646	137.619.221	699.851	196.641
BASILICATA	27.652.130	14.237.051	41.889.181	106.402	393.688
CALABRIA	123.935.156	88.874.436	212.809.592	363.492	585.459
SICILIA	177.440.268	148.281.017	325.721.285	870.933	373.991
SARDEGNA	53.273.652	30.508.192	83.781.844	261.883	319.921
<b>ITALIA</b>	<b>2.529.972.288</b>	<b>1.230.009.530</b>	<b>3.759.981.818</b>	<b>7.747.811</b>	<b>485.296</b>
<b>Spese correnti + spese di capitale (migliaia di lire)</b>					
PIEMONTE	939.527.519	172.610.849	1.112.138.368	481.507	2.309.703
LOMBARDIA	2.267.253.353	368.748.101	2.636.001.454	1.023.562	2.575.322
VENETO	839.866.712	193.535.679	1.033.402.391	514.360	2.009.103
FRIULI V. GIULIA	300.928.494	89.723.573	390.652.067	129.255	3.022.336
LIGURIA	288.361.387	59.281.164	347.642.551	157.858	2.202.249
E.ROMAGNA	993.370.643	179.230.172	1.172.600.815	419.365	2.796.134
TOSCANA	798.842.380	152.840.089	951.682.469	403.809	2.356.764
UMBRIA	166.404.740	36.408.802	202.813.542	107.386	1.888.640
MARCHE	359.753.221	76.197.741	435.950.962	197.841	2.203.542
LAZIO	1.195.750.287	322.909.817	1.518.660.104	722.104	2.103.104
ABRUZZO	201.233.047	65.219.045	266.452.092	193.074	1.380.052
MOLISE	51.162.023	14.681.123	65.843.146	51.338	1.282.542
CAMPANIA	825.666.901	283.557.324	1.109.224.225	1.043.791	1.062.688
PUGLIA	481.649.904	150.810.435	632.460.339	699.851	903.707
BASILICATA	109.062.199	32.445.181	141.507.380	106.402	1.329.932
CALABRIA	315.999.709	152.023.912	468.023.621	363.492	1.287.576
SICILIA	746.962.645	312.128.662	1.059.091.307	870.933	1.216.042
SARDEGNA	228.931.411	58.804.047	287.735.458	261.883	1.098.718
<b>ITALIA</b>	<b>11.110.726.574</b>	<b>2.721.155.716</b>	<b>13.831.882.290</b>	<b>-</b>	<b>7.747.811</b>

Fonte: v. Tab.1

# APPENDICE

## Tavole statistiche

**Tavola 1: Spese delle amministrazioni comunali per le funzioni d'istruzione pubblica per tipo di funzione e categoria e sottocategoria economica - Anni 1999 e 2000 - Impegni - milioni di lire**

FUNZIONI D'ISTRUZIONE PUBBLICA	SPESE CORRENTI di cui						SPESE DI CAPITALE	SPESE CORRENTI E DI CAPITALE
	Totale	Personale	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	Prestazioni di servizi	Trasferimenti	Altre spese correnti		
<b>Anno 1999</b>								
Scuola materna	2.606.047	1.593.010	127.536,7	408.087	288.750	188.664	348.434	2.954.480
Istruz elementare	3.200.003	1.704.655	244.882,6	852.296	53.617	344.552	969.762	4.169.765
Istruzione media	768.646	21.210	112.357,2	416.911	54.420	163.748	510.981	1.279.626
Second.superiore	387.119	162.248	18.304	86.068	56.126	64.373	145.965	533.084
Assistenza scol.*	3.708.340	981.561	481.893,5	1.727.617	380.341	136.926	217.104	3.925.443
<b>Totale</b>	<b>10.670.154</b>	<b>4.462.685</b>	<b>984.974</b>	<b>3.490.979</b>	<b>833.254</b>	<b>898.263</b>	<b>2.192.245</b>	<b>12.862.399</b>
<b>Anno 2000</b>								
Scuola materna	2.149.792	1.164.222	156.209	380.867	278.375	170.120	648.332	2.798.124
Istruz elementare	1.647.353	283.264	273.656	739.809	67.857	282.767	1.219.489	2.866.842
Istruzione media	863.093	13.173	140.877	454.118	68.476	186.448	581.130	1.444.223
Second.superiore	325.590	123.204	20.891	73.474	59.312	48.710	61.071	386.660
Assistenza scol.*	3.825.304	950.823	490.016	1.878.320	398.043	108.102	211.113	4.036.416
<b>Totale</b>	<b>8.811.132</b>	<b>2.534.686</b>	<b>1.081.648</b>	<b>3.526.587</b>	<b>872.063</b>	<b>796.147</b>	<b>2.721.135</b>	<b>11.532.266</b>
<b>Variazioni 1999 -2000 (in %)</b>								
Scuola materna	-17,51	-26,92	22,48	-6,67	-3,59	-9,83	86,07	-5,29
Istruz elementare	-48,52	-83,38	11,75	-13,20	26,56	-17,93	25,75	-31,25
Istruzione media	12,29	-37,89	25,38	8,92	25,83	13,86	13,73	12,86
Second.superiore	-15,89	-24,06	14,13	-14,63	5,67	-24,33	-58,16	-27,47
Assistenza scolò.*	3,15	-3,13	1,69	8,72	4,65	-21,05	-2,76	2,83
<b>Totale</b>	<b>-17,42</b>	<b>-43,20</b>	<b>9,81</b>	<b>1,02</b>	<b>4,66</b>	<b>-11,37</b>	<b>24,13</b>	<b>-10,34</b>

\* La voce 'Assistenza scolastica' comprende anche le spese di trasporto, refezione e altri servizi  
 Fonte: Elaborazioni MIUR-SAIIT-Ufficio di Statistica su dati ISTAT



**Tavola 2: Spese delle amministrazioni provinciali per le funzioni d'istruzione pubblica per tipo di funzione, categoria e sottocategoria economica - Anni 1999 e 2000 - Impegni - milioni di lire**

FUNZIONI D'ISTRUZIONE PUBBLICA	SPESE CORRENTI di cui						SPESE DI CAPITALE	SPESE CORRENTI E DI CAPITALE
	Totale	Personale	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	Prestazioni di servizi	Trasferimenti	Altre spese correnti		
<b>Anno 1999</b>								
Istituti istruzione secondaria	2.272.891	939.777	103.812	626.315	87.314	515.673	1.077.298	3.350.189
Formazione profess. *	741.439	62.114	7.963	303.631	325.929	41.802	37.173	778.612
Istituti gestiti dalla provincia	179.717	77.625	7.487	43.542	28.320	22.743	157.421	337.138
<b>Totale</b>	<b>3.194.047</b>	<b>1.079.516</b>	<b>119.262</b>	<b>973.488</b>	<b>441.563</b>	<b>580.218</b>	<b>1.271.892</b>	<b>4.465.939</b>
<b>Anno 2000</b>								
Istituti d'istruzione secondaria	1.491.146	157.607	92.999	635.430	143.689	461.421	1.230.110	2.721.256
Formazione profess. *	914.761	69.388	6.375	400.301	402.261	36.436	49.640	964.401
Istituti gestiti dalla provincia	102.722	39.462	6.644	26.745	10.248	19.623	44.086	146.808
<b>Totale</b>	<b>2.508.630</b>	<b>266.458</b>	<b>106.019</b>	<b>1.062.476</b>	<b>556.197</b>	<b>517.479</b>	<b>1.323.836</b>	<b>3.832.465</b>
<b>Variazioni 1999-2000 (in %)</b>								
Istituti d'istruzione secondaria	-34,4	-83,2	-10,4	1,5	64,6	-10,5	14,2	-18,8
Formazione profess. *	23,4	11,7	-19,9	31,8	23,4	-12,8	33,5	23,9
Istituti gestiti dalla provincia	-42,8	-49,2	-11,3	-38,6	-63,8	-13,7	-72,0	-56,5
<b>Totale</b>	<b>-21,5</b>	<b>-75,3</b>	<b>-11,1</b>	<b>9,1</b>	<b>26,0</b>	<b>-10,8</b>	<b>4,1</b>	<b>-14,2</b>

\* la voce 'Formazione professionale' comprende anche le spese per altri servizi inerenti l'istruzione  
 Fonte: Elaborazioni MIUR-SAIIT-Ufficio di Statistica su dati ISTAT

**Tavola 3: Spese delle amministrazioni locali in totale e per le funzioni d'istruzione pubblica - Anno 2000 - -Impegni- milioni di lire**

REGIONI	Spese totali degli enti locali	Spese per le funzioni d'istruzione pubblica	
	milioni di lire	milioni di lire	in % delle spese totali
<b>AMMINISTRAZIONI COMUNALI</b>			
PIEMONTE	8.565.820,5	939.527,5	11,0
VALLE D'AOSTA	476.629,5	36.205,5	7,6
LOMBARDIA	26.347.420,2	2.267.253,4	8,6
TRENTINO A.A.	4.007.635,6	385.334,4	9,6
VENETO	8.925.054,1	839.866,7	9,4
FRIULI V. GIULIA	3.031.390,7	300.928,5	9,9
LIGURIA	4.186.005,9	288.361,4	6,9
EMILIA ROMAGNA	8.645.996,3	993.370,6	11,5
TOSCANA	7.905.262,8	798.842,4	10,1
UMBRIA	2.415.108,0	166.404,7	6,9
MARCHE	3.799.653,9	359.753,2	9,5
LAZIO	12.625.032,8	1.195.750,3	9,5
ABRUZZO	2.189.041,6	201.233,0	9,2
MOLISE	566.869,7	51.162,0	9,0
CAMPANIA	11.931.600,9	825.666,9	6,9
PUGLIA	5.673.587,0	481.649,9	8,5
BASILICATA	1.382.466,6	109.062,2	7,9
CALABRIA	3.381.002,2	315.999,7	9,3
SICILIA	9.336.491,8	746.962,6	8,0
SARDEGNA	3.188.691,1	228.931,4	7,2
<b>ITALIA</b>	<b>128.580.761,4</b>	<b>11.532.266,4</b>	<b>9,0</b>
<b>AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI</b>			
PIEMONTE	1.503.463,3	214.606,0	14,3
LOMBARDIA	3.585.509,6	583.086,9	16,3
VENETO	984.070,2	208.145,2	21,2
FRIULI V. GIULIA	730.502,5	110.385,5	15,1
LIGURIA	587.415,2	172.365,6	29,3
EMILIA ROMAGNA	1.482.300,0	480.125,6	32,4
TOSCANA	1.389.225,5	294.496,5	21,2
UMBRIA	328.563,3	70.114,5	21,3
MARCHE	504.400,2	111.069,9	22,0
LAZIO	1.054.776,2	350.620,4	33,2
ABRUZZO	392.549,0	67.087,2	17,1
MOLISE	98.541,8	16.422,2	16,7
CAMPANIA	1.081.753,5	304.461,3	28,1
PUGLIA	750.188,9	180.066,5	24,0
BASILICATA	232.297,2	62.866,9	27,1
CALABRIA	549.072,9	170.802,2	31,1
SICILIA	1.533.657,9	369.570,6	24,1
SARDEGNA	477.205,5	66.172,1	13,9
<b>ITALIA</b>	<b>17.265.492,6</b>	<b>3.832.465,2</b>	<b>22,2</b>

Fonte: Elaborazioni MIUR-SAIIT-Ufficio di Statistica su dati ISTAT

**Tavola 4: Spese delle amministrazioni comunali per le funzioni d'istruzione pubblica per tipo di funzione e regione - Anno 2000 - Impegni - milioni di lire**

REGIONI	FUNZIONI D'ISTRUZIONE PUBBLICA					
	Scuola materna	Istruzione elementare	Istruzione media	Secondaria superiore	Assistenza scolastica	Totale complessivo
<b>SPESE CORRENTI</b>						
PIEMONTE	220.724,1	142.431,8	82.464,2	16.325,1	338.308,1	<b>800.253,4</b>
VALLE D'AOSTA	2.765,1	6.708,3	1.128,7	0,1	12.652,2	<b>23.254,4</b>
LOMBARDIA	467.124,9	330.025,5	198.463,9	67.770,8	712.334,8	<b>1.775.720,0</b>
TRENTINO A.A.	75.151,5	81.583,3	35.340,5	10.081,8	4.965,9	<b>207.123,0</b>
VENETO	178.479,2	137.629,9	69.808,0	25.755,2	239.555,8	<b>651.228,0</b>
FRIULI V. GIULIA	46.720,0	31.192,7	21.336,1	9.266,4	69.921,7	<b>178.436,8</b>
LIGURIA	62.340,8	30.767,3	16.349,0	16.492,0	123.378,4	<b>249.327,4</b>
EMILIA ROMAGNA	238.173,3	107.385,0	49.073,4	60.543,3	333.787,2	<b>788.962,3</b>
TOSCANA	138.810,7	83.099,4	43.646,1	44.363,5	309.753,6	<b>619.673,3</b>
UMBRIA	27.489,8	14.712,8	10.161,5	4.373,1	53.385,5	<b>110.122,7</b>
MARCHE	43.977,7	33.771,1	18.387,0	5.040,9	116.930,8	<b>218.107,5</b>
LAZIO	292.593,2	213.169,8	72.304,6	24.892,3	408.128,1	<b>1.011.088,1</b>
ABRUZZO	21.018,3	21.724,9	11.404,9	4.395,6	86.183,2	<b>144.726,8</b>
MOLISE	3.441,6	5.758,1	2.570,9	554,8	16.820,0	<b>29.145,4</b>
CAMPANIA	124.657,4	151.684,2	80.363,8	6.879,7	233.615,4	<b>597.200,6</b>
PUGLIA	98.535,6	73.640,5	51.331,4	9.512,4	155.087,5	<b>388.107,3</b>
BASILICATA	15.792,0	12.354,4	8.329,1	857,6	44.077,0	<b>81.410,1</b>
CALABRIA	18.671,7	35.330,1	27.130,7	3.330,3	107.601,7	<b>192.064,6</b>
SICILIA	50.424,4	105.083,0	42.557,7	9.569,6	361.887,6	<b>569.522,4</b>
SARDEGNA	22.900,9	29.301,3	20.941,6	5.584,9	96.929,1	<b>175.657,8</b>
<b>ITALIA</b>	<b>2.149.792,1</b>	<b>1.647.353,3</b>	<b>863.093,1</b>	<b>325.589,5</b>	<b>3.825.303,6</b>	<b>8.811.131,7</b>
<b>SPESE DI CAPITALE</b>						
PIEMONTE	19.066,2	59.823,8	44.570,0	896,8	14.917,3	<b>139.274,1</b>
VALLE D'AOSTA	2.581,0	9.427,0	579,2	8,6	355,4	<b>12.951,0</b>
LOMBARDIA	160.456,9	141.402,2	130.239,0	11.705,5	47.729,8	<b>491.533,4</b>
TRENTINO A.A.	46.692,5	83.977,7	37.803,1	3.041,1	6.697,1	<b>178.211,4</b>
VENETO	52.336,7	85.041,5	45.895,4	216,9	5.148,3	<b>188.638,7</b>
FRIULI V. GIULIA	11.091,4	53.051,2	45.245,0	566,6	12.537,5	<b>122.491,7</b>
LIGURIA	3.407,8	18.128,7	11.638,6	2.286,0	3.572,9	<b>39.034,0</b>
EMILIA ROMAGNA	63.288,9	91.037,2	12.741,3	4.890,7	32.450,3	<b>204.408,3</b>
TOSCANA	51.662,2	59.668,4	46.942,4	1.257,2	19.638,8	<b>179.169,1</b>
UMBRIA	11.706,4	23.586,3	16.715,7	1.073,8	3.199,8	<b>56.282,1</b>
MARCHE	4.370,3	88.895,9	18.511,4	25.271,4	4.596,7	<b>141.645,7</b>
LAZIO	30.158,1	76.061,5	36.759,5	6.110,5	35.572,6	<b>184.662,2</b>
ABRUZZO	12.335,9	25.371,6	13.931,7	846,6	4.020,4	<b>56.506,3</b>
MOLISE	2.810,1	13.335,2	3.879,8	1.513,3	478,3	<b>22.016,6</b>
CAMPANIA	25.752,1	173.459,1	25.728,4	0,2	3.526,5	<b>228.466,3</b>
PUGLIA	21.011,5	44.229,7	24.413,6	424,1	3.463,8	<b>93.542,6</b>
BASILICATA	2.183,3	15.702,9	9.645,0	45,1	75,9	<b>27.652,1</b>
CALABRIA	45.348,7	52.464,6	16.085,0	16,2	10.020,7	<b>123.935,2</b>
SICILIA	75.992,0	80.610,5	19.463,7	80,1	1.294,0	<b>177.440,3</b>
SARDEGNA	6.080,2	24.213,8	20.342,3	820,4	1.817,0	<b>53.273,7</b>
<b>ITALIA</b>	<b>648.332,2</b>	<b>1.219.488,8</b>	<b>581.130,1</b>	<b>61.071,1</b>	<b>211.113,1</b>	<b>2.721.134,8</b>
<b>SPESE CORRENTI E DI CAPITALE</b>						
PIEMONTE	239.790,3	202.255,6	127.034,2	17.221,9	353.225,4	<b>939.527,5</b>
VALLE D'AOSTA	5.346,1	16.135,3	1.707,9	8,7	13.007,6	<b>36.205,4</b>
LOMBARDIA	627.581,8	471.427,7	328.702,9	79.476,3	760.064,6	<b>2.267.253,4</b>
TRENTINO A.A.	121.844,0	165.561,0	73.143,6	13.122,9	11.663,0	<b>385.334,4</b>
VENETO	230.815,9	222.671,4	115.703,4	25.972,1	244.704,1	<b>839.866,7</b>
FRIULI V. GIULIA	57.811,4	84.243,9	66.581,1	9.833,0	82.459,2	<b>300.928,5</b>
LIGURIA	65.748,6	48.896,0	27.987,6	18.778,0	126.951,3	<b>288.361,4</b>
EMILIA ROMAGNA	301.462,2	198.422,2	61.814,7	65.434,0	366.237,5	<b>993.370,6</b>
TOSCANA	190.472,9	142.767,8	90.588,5	45.620,7	329.392,4	<b>798.842,4</b>
UMBRIA	39.196,2	38.299,1	26.877,2	5.446,9	56.585,3	<b>166.404,8</b>
MARCHE	48.348,0	122.667,0	36.898,4	30.312,3	121.527,5	<b>359.753,2</b>
LAZIO	322.751,3	289.231,3	109.064,1	31.002,8	443.700,7	<b>1.195.750,3</b>
ABRUZZO	33.354,2	47.096,5	25.336,6	5.242,2	90.203,6	<b>201.233,1</b>
MOLISE	6.251,7	19.093,3	6.450,7	2.068,1	17.298,3	<b>51.162,0</b>
CAMPANIA	150.409,5	325.143,3	106.092,2	6.879,9	237.141,9	<b>825.666,9</b>
PUGLIA	119.547,1	117.870,2	75.745,0	9.936,5	158.551,3	<b>481.649,9</b>
BASILICATA	17.975,3	28.057,3	17.974,1	902,7	44.152,9	<b>109.062,2</b>
CALABRIA	64.020,4	87.794,7	43.215,7	3.346,5	117.622,4	<b>315.999,8</b>
SICILIA	126.416,4	185.693,5	62.021,4	9.649,7	363.181,6	<b>746.962,7</b>
SARDEGNA	28.981,1	53.515,1	41.283,9	6.405,3	98.746,1	<b>228.931,5</b>
<b>ITALIA</b>	<b>2.798.124,3</b>	<b>2.866.842,1</b>	<b>1.444.223,2</b>	<b>386.660,6</b>	<b>4.036.416,7</b>	<b>11.532.266,5</b>

Fonte: Elaborazioni MIUR-SAIIT-Ufficio di Statistica su dati ISTAT

**Tavola 5: Spese delle amministrazioni provinciali per le funzioni d'istruzione pubblica per tipo di funzione e regione -Anno 2000 - Impegni- milioni di lire**

REGIONI	Funzioni d'istruzione pubblica			Totale	
	Istituti di istruzione secondaria	Istituti gestiti dalla provincia	Formazione professionale		
<b>SPESE CORRENTI</b>					
PIEMONTE	87.041,2	4.628,4	34.094,1	<b>125.763,7</b>	
LOMBARDIA	222.774,9	29.809,9	145.141,3	<b>397.726,0</b>	
VENETO	99.175,7	8.060,3	5.138,6	<b>112.374,6</b>	
FRIULI V. GIULIA	35.803,1	-	11.647,1	<b>47.450,2</b>	
LIGURIA	17.062,1	613,4	111.829,2	<b>129.504,7</b>	
EMILIA ROMAGNA	91.335,1	10.652,4	272.305,0	<b>374.292,5</b>	
TOSCANA	76.604,9	8.331,5	128.090,2	<b>213.026,6</b>	
UMBRIA	19.950,7	-	33.273,7	<b>53.224,4</b>	
MARCHE	36.540,5	2.838,6	32.008,4	<b>71.387,5</b>	
LAZIO	234.366,9	-	27.656,9	<b>262.023,9</b>	
ABRUZZO	26.117,0	-	1.268,2	<b>27.385,2</b>	
MOLISE	9.524,4	-	1.741,1	<b>11.265,6</b>	
CAMPANIA	154.614,7	5.809,2	10.924,6	<b>171.348,4</b>	
PUGLIA	106.733,8	4.142,2	20.841,3	<b>131.717,2</b>	
BASILICATA	18.208,1	-	30.411,8	<b>48.619,9</b>	
CALABRIA	63.149,5	240,6	18.537,7	<b>81.927,7</b>	
SICILIA	163.847,6	27.595,8	24.160,6	<b>215.604,1</b>	
SARDEGNA	28.295,9	-	5.691,4	<b>33.987,3</b>	
	<b>ITALIA</b>	<b>1.491.146</b>	<b>102.722</b>	<b>914.761</b>	<b>2.508.629,5</b>
<b>SPESE DI CAPITALE</b>					
PIEMONTE	85.569,6	1.944,3	1.328,4	<b>88.842,3</b>	
LOMBARDIA	145.973,2	29.143,3	10.244,4	<b>185.360,9</b>	
VENETO	94.360,0	1.350,7	60,0	<b>95.770,7</b>	
FRIULI V. GIULIA	53.920,5	192,6	8.822,2	<b>62.935,3</b>	
LIGURIA	42.219,1	79,8	562,0	<b>42.860,9</b>	
EMILIA ROMAGNA	87.895,1	141,7	17.796,3	<b>105.833,1</b>	
TOSCANA	76.235,2	2.897,7	2.337,1	<b>81.469,9</b>	
UMBRIA	16.458,1	-	432,0	<b>16.890,1</b>	
MARCHE	39.657,3	11,6	13,5	<b>39.682,4</b>	
LAZIO	88.542,9	-	53,7	<b>88.596,6</b>	
ABRUZZO	39.202,0	-	500,0	<b>39.702,0</b>	
MOLISE	5.156,7	-	-	<b>5.156,7</b>	
CAMPANIA	128.942,6	3.678,5	491,6	<b>133.112,8</b>	
PUGLIA	44.076,6	4.125,7	146,9	<b>48.349,2</b>	
BASILICATA	14.237,1	-	9,9	<b>14.246,9</b>	
CALABRIA	88.874,4	-	-	<b>88.874,4</b>	
SICILIA	148.281,0	520,0	5.165,5	<b>153.966,5</b>	
SARDEGNA	30.508,2	-	1.676,6	<b>32.184,8</b>	
	<b>ITALIA</b>	<b>1.230.110</b>	<b>44.086</b>	<b>49.640</b>	<b>1.323.835,6</b>
<b>SPESE CORRENTI E DI CAPITALE</b>					
PIEMONTE	172.610,8	6.572,7	35.422,5	<b>214.606,0</b>	
LOMBARDIA	368.748,1	58.953,2	155.385,7	<b>583.086,9</b>	
VENETO	193.535,7	9.411,0	5.198,6	<b>208.145,2</b>	
FRIULI V. GIULIA	89.723,6	192,6	20.469,3	<b>110.385,5</b>	
LIGURIA	59.281,2	693,2	112.391,2	<b>172.365,6</b>	
EMILIA ROMAGNA	179.230,2	10.794,1	290.101,3	<b>480.125,6</b>	
TOSCANA	152.840,1	11.229,2	130.427,3	<b>294.496,5</b>	
UMBRIA	36.408,8	-	33.705,7	<b>70.114,5</b>	
MARCHE	76.197,7	2.850,2	32.022,0	<b>111.069,9</b>	
LAZIO	322.909,8	-	27.710,6	<b>350.620,4</b>	
ABRUZZO	65.319,0	-	1.768,2	<b>67.087,2</b>	
MOLISE	14.681,1	-	1.741,1	<b>16.422,2</b>	
CAMPANIA	283.557,3	9.487,7	11.416,2	<b>304.461,3</b>	
PUGLIA	150.810,4	8.267,9	20.988,1	<b>180.066,5</b>	
BASILICATA	32.445,2	-	30.421,7	<b>62.866,9</b>	
CALABRIA	152.023,9	240,6	18.537,7	<b>170.802,2</b>	
SICILIA	312.128,7	28.115,8	29.326,1	<b>369.570,6</b>	
SARDEGNA	58.804,0	-	7.368,0	<b>66.172,1</b>	
	<b>ITALIA</b>	<b>2.721.255,7</b>	<b>146.808,2</b>	<b>964.401,3</b>	<b>3.832.465,2</b>

Fonte: Elaborazioni MIUR-SAIIT-Ufficio di Statistica su dati ISTAT

**Tavola 6: Spese delle amministrazioni comunali per le funzioni d'istruzione pubblica per categoria e sottocategoria economica e regione - Anno 2000 - Impegni- milioni di lire**

REGIONI	CATEGORIE E SOTTOCATEGORIE ECONOMICHE					
	SPESE CORRENTI					
	Personale	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	Prestazioni di servizi	Trasferimenti	Altre spese	Totale
PIEMONTE	200.105,9	74.571,2	399.260,7	68.137,0	58.178,5	<b>800.253,4</b>
VALLE D'AOSTA	7.631,9	4.773,1	9.333,0	745,5	770,9	<b>23.254,4</b>
LOMBARDIA	436.481,0	135.041,7	830.058,0	241.497,0	132.642,4	<b>1.775.720,0</b>
TRENTINO A.A.	70.247,3	88.317,1	-	6.557,7	42.000,8	<b>207.123,0</b>
VENETO	128.290,1	76.034,7	284.028,7	113.455,5	49.419,0	<b>651.228,0</b>
FRIULI V. GIULIA	34.489,7	22.457,0	84.701,1	21.774,2	15.014,8	<b>178.436,8</b>
LIGURIA	95.629,8	20.025,0	103.864,0	12.918,1	16.890,5	<b>249.327,4</b>
EMILIA ROMAGNA	295.972,0	83.318,5	295.473,0	58.961,6	55.237,3	<b>788.962,3</b>
TOSCANA	224.824,6	91.900,6	219.757,7	29.717,3	53.473,1	<b>619.673,3</b>
UMBRIA	28.292,5	12.150,4	52.601,6	6.536,8	10.541,4	<b>110.122,7</b>
MARCHE	68.635,6	47.184,5	65.800,2	12.958,3	23.528,9	<b>218.107,5</b>
LAZIO	364.821,8	78.773,0	403.216,9	72.657,0	91.619,3	<b>1.011.088,1</b>
ABRUZZO	35.656,9	34.354,0	47.946,4	11.207,6	15.561,8	<b>144.726,8</b>
MOLISE	6.750,4	7.986,6	9.805,3	2.422,0	2.181,1	<b>29.145,4</b>
CAMPANIA	157.900,2	99.197,1	204.337,7	47.175,7	88.589,9	<b>597.200,6</b>
PUGLIA	113.903,9	52.650,9	144.953,6	33.336,8	43.262,1	<b>388.107,3</b>
BASILICATA	23.197,1	11.396,3	35.050,6	7.135,3	4.630,8	<b>81.410,1</b>
CALABRIA	36.093,6	50.815,6	56.448,2	27.817,1	20.890,0	<b>192.064,6</b>
SICILIA	188.998,3	57.520,8	210.793,4	54.008,4	58.201,6	<b>569.522,4</b>
SARDEGNA	16.763,6	33.180,4	69.156,7	43.044,6	13.512,4	<b>175.657,8</b>
<b>ITALIA</b>	<b>2.534.686,2</b>	<b>1.081.648,4</b>	<b>3.526.586,9</b>	<b>872.063,5</b>	<b>796.146,7</b>	<b>8.811.131,7</b>
	SPESE DI CAPITALE					
	Acquisizione di beni immobili	Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	Trasferimenti di capitale	Altre spese	Totale
PIEMONTE	116.096,71	96,48	14.931,84	815,71	7.333,37	<b>139.274,1</b>
VALLE D'AOSTA	10.400,43	2,07	675,96	637,32	1.235,26	<b>12.951,0</b>
LOMBARDIA	444.506,77	903,03	34.436,89	6.518,54	5.168,13	<b>491.533,4</b>
TRENTINO A.A.	157.781,63	-	18.948,66	1.428,54	52,60	<b>178.211,4</b>
VENETO	176.015,64	179,67	8.583,69	792,08	3.067,66	<b>188.638,7</b>
FRIULI V. GIULIA	112.171,29	329,77	9.326,32	20,23	644,06	<b>122.491,7</b>
LIGURIA	33.094,50	341,95	5.012,90	15,43	569,21	<b>39.034,0</b>
EMILIA ROMAGNA	161.217,68	14.477,96	18.649,50	3.033,96	7.029,23	<b>204.408,3</b>
TOSCANA	162.998,84	-	14.531,81	320,91	1.317,52	<b>179.169,1</b>
UMBRIA	52.563,57	-	1.374,81	-	2.343,70	<b>56.282,1</b>
MARCHE	109.987,50	25.798,28	3.562,62	24,50	2.272,84	<b>141.645,7</b>
LAZIO	175.685,18	895,90	7.173,64	-	907,50	<b>184.662,2</b>
ABRUZZO	47.474,45	375,75	5.046,69	1.350,31	2.259,05	<b>56.506,3</b>
MOLISE	19.501,80	13,56	1.813,37	431,95	255,90	<b>22.016,6</b>
CAMPANIA	208.460,77	8.393,50	11.090,15	-	521,92	<b>228.466,3</b>
PUGLIA	75.224,97	-	2.860,90	11.819,88	3.636,82	<b>93.542,6</b>
BASILICATA	25.834,25	-	693,25	-	1.124,63	<b>27.652,1</b>
CALABRIA	115.357,06	78,10	8.117,66	-	382,34	<b>123.935,2</b>
SICILIA	169.307,83	-	8.132,44	-	-	<b>177.440,3</b>
SARDEGNA	46.698,65	46,94	3.465,43	2.876,53	186,11	<b>53.273,7</b>
<b>ITALIA</b>	<b>2.420.379,5</b>	<b>51.933,0</b>	<b>178.428,5</b>	<b>30.085,9</b>	<b>40.307,9</b>	<b>2.721.134,8</b>

Fonte: Elaborazioni MIUR-SAIT-Ufficio di Statistica su dati ISTAT

**Tavola 7: Spese delle amministrazioni provinciali per le funzioni d'istruzione pubblica per categoria e sottocategoria economica e regione - Anno 2000 - Impegni - milioni di lire**

REGIONI	CATEGORIE E SOTTOCATEGORIE ECONOMICHE					
	SPESE CORRENTI					Totale
	Personale	Prestazioni di servizi	Utilizzo di beni di terzi	Trasferimenti	Altre spese	
PIEMONTE	6.852,5	59.145,5	5.108,9	30.663,4	23.993,5	125.763,7
LOMBARDIA	18.902,0	223.626,0	20.647,9	79.478,8	55.071,3	397.726,0
VENETO	6.122,8	58.961,0	5.154,7	17.316,6	24.819,4	112.374,6
FRIULI V. GIULIA	1.143,4	24.527,0	2.520,8	10.758,5	8.500,4	47.450,2
LIGURIA	9.593,8	90.413,9	773,2	21.195,2	7.528,6	129.504,7
EMILIA ROMAGNA	18.584,9	149.296,4	5.814,8	184.961,2	15.635,2	374.292,5
TOSCANA	23.525,1	104.288,1	11.075,7	53.063,8	21.073,9	213.026,6
UMBRIA	6.993,1	12.778,7	2.528,3	23.723,6	7.200,6	53.224,4
MARCHE	1.104,0	18.669,6	5.917,3	34.972,4	10.724,2	71.387,5
LAZIO	71.679,1	94.078,5	44.863,2	17.084,6	34.318,5	262.023,9
ABRUZZO	419,6	13.336,7	4.160,9	562,2	8.905,9	27.385,2
MOLISE	-	2.378,3	-	102,5	8.784,8	11.265,6
CAMPANIA	19.178,0	65.447,8	49.623,2	11.117,5	25.981,9	171.348,4
PUGLIA	14.660,8	40.142,9	28.292,2	4.122,9	44.498,4	131.717,2
BASILICATA	766,4	28.686,0	2.594,8	9.809,6	6.763,1	48.619,9
CALABRIA	8.050,7	12.207,7	28.882,5	19.733,9	13.053,1	81.927,7
SICILIA	57.339,1	56.887,3	48.499,5	27.172,4	25.705,7	215.604,1
SARDEGNA	1.542,4	7.604,9	4.329,6	10.358,1	10.152,3	33.987,3
<b>ITALIA</b>	<b>266.457,7</b>	<b>1.062.476,3</b>	<b>270.787,6</b>	<b>556.197,1</b>	<b>352.710,8</b>	<b>2.508.629,5</b>

REGIONI	SPESE DI CAPITALE				
	Acquisizione di beni immobili	Acquisizione di beni tecnico-scientifiche	Trasferimenti di capitale	Altre spese	Totale
PIEMONTE	86.284,2	1.664,4	15,0	878,7	88.842
LOMBARDIA	166.518,1	5.974,6	9.765,3	3.102,9	185.361
VENETO	88.760,7	4.944,4	1.500,0	565,6	95.771
FRIULI V. GIULIA	52.853,6	1.509,4	8.321,5	250,7	62.935
LIGURIA	41.517,7	811,2	-	532,0	42.861
EMILIA ROMAGNA	84.170,3	3.588,0	16.327,8	1.747,0	105.833
TOSCANA	76.515,3	3.603,3	100,0	1.251,3	81.470
UMBRIA	16.004,1	636,0	-	250,0	16.890
MARCHE	38.088,8	635,2	90,0	868,4	39.682
LAZIO	84.350,6	3.431,5	-	814,5	88.597
ABRUZZO	38.776,4	825,6	-	100,0	39.702
MOLISE	2.186,0	-	-	2.970,7	5.157
CAMPANIA	116.437,9	3.492,9	-	13.182,0	133.113
PUGLIA	47.333,1	779,8	189,6	46,7	48.349
BASILICATA	12.983,9	137,2	-	1.125,8	14.247
CALABRIA	86.833,6	1.533,8	-	507,0	88.874
SICILIA	139.456,5	8.455,5	5.200,0	854,5	153.966
SARDEGNA	28.321,8	1.770,0	1.985,0	108,0	32.185
<b>ITALIA</b>	<b>1.207.392,7</b>	<b>43.792,8</b>	<b>43.494,3</b>	<b>29.155,9</b>	<b>1.323.836</b>

Fonte: Elaborazioni MIUR-SAIIT-Ufficio di Statistica su dati ISTAT

## Precedenti lavori sulla spesa pubblica per l'istruzione

- La spesa pubblica per l'istruzione – 1997  
([www.istruzione.it/news/1999/news1199.shtml](http://www.istruzione.it/news/1999/news1199.shtml)) (30-11-1999)
- Andamento delle retribuzioni del personale insegnante -  
Anni 1993-2000 ([www.istruzione.it/news/2000/news1100.shtml](http://www.istruzione.it/news/2000/news1100.shtml)) (27-11-2000)
- Education At A Glance, 2001 - Gli indicatori per la spesa dell'istruzione
- La spesa pubblica per l'istruzione - 1999  
[www.istruzione.it/news/2001/news1201.shtml](http://www.istruzione.it/news/2001/news1201.shtml) (5-12-2001)
- La spesa pubblica per l'istruzione – Anni 1991-2000  
[www.istruzione.it/news/2002/spesa\\_pubblica.shtml](http://www.istruzione.it/news/2002/spesa_pubblica.shtml) (24-4-2002)